

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **41 (1969)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

# Riviste

DALLA «ALLGEMEINE SCHWEIZERISCHE MILITARZEITSCHRIFT»

*Aprile 1969*

Il capo dell'*istruzione dell'esercito* espone alcune riflessioni sul settore di cui è direttamente responsabile. Il cdt di corpo Hirschy, dopo aver ricordato il compito dell'esercito, e sottolineato che l'istruzione deve avvenire in modo da valorizzare al massimo sia le possibilità umane che quelle offerte dal materiale a disposizione, traccia un rapido bilancio dei radicali cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi decenni. Per oggi, egli vede quali temi di riflessione per chi è responsabile dell'istruzione soprattutto i seguenti: il comportamento della gioventù, (che valuta in modo positivo, pur ricordando che l'autorità deve ormai essere fondata sul valore della personalità che la incarna), i nuovi metodi di istruzione, (regolamento sulla metodica, standardizzazione delle conoscenze di base, insegnamento programmato, eppure salvaguardia dell'iniziativa personale), la carenza di ufficiali e sottufficiali istruttori, la grave mancanza di piazze d'esercizio e di tiro, ed infine una riforma nella preparazione ed esecuzione dei CR che permetta un migliore rendimento.

Il magg Amiet dedica la sua attenzione all'inserimento dei rifornimenti nel lavoro di stato maggiore dei corpi di truppa.

Il cap SMG Stauble dedica alcune riflessioni alle possibilità di insegnamento programmato nelle SR.

Il dott. Csizmas conclude il suo studio su aspetti politico-militari e di diritto delle genti relativi all'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del patto di Varsavia.

J. Pergent presenta un notevole studio sulla decadenza delle alleanze sia in oriente che in occidente.

Il dott. Adam presenta un argomento particolare, ma di interesse informativo: il trattamento dei reduci di guerra negli Stati Uniti, assai generoso.

Concludono le consuete rubriche dedicate all'aviazione, alle attualità militari ed alle pubblicazioni.

*Cap. Riva A.*